VareseNews

Arcisate-Stabio, c’è il nuovo accordo

Pubblicato: Venerdì 4 Maggio 2012

Nuovo accordo per la ferrovia Arcisate-Stabio, i cui cantieri si erano quasi totalmente fermati da un mese. Dall’i**ncontro tra RFI (le ferrovie, cmmittente dell’opera), l’impresa Claudio Salini e la Regione Lombardia** è uscito un accordo che – secondo l’assessore Cattaneo – consentirà il rispetto dei tempi per la ferrovia, con la **consegna delle opere civili a inizio 2014 e la messa esercizio entro fine anno**. «Il nostro impegno per la realizzazione dell’Arcisate-Stabio non è cambiato: arriveremo prima degli amici svizzeri. Dopo la riunione di oggi posso rinnovare la scommessa di un invito a cena con l’amico Borradori e sono convinto che pagherà lui»: così l’assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo ha commentato con sicurezza l’esito dell’incontro, che conferma l’accordo dello scorso 25 ottobre. «La riunione ha dato esiti positivi ed è servita per fare il punto sui lavori – ha proseguito Cattaneo – L’impresa costruttrice e RFI hanno ribadito la loro volontà a rispettare i termini dell’accordo e di completare i lavori in tempi congruenti con l’attivazione della tratta elvetica. Per questo motivo possiamo affermare che **la tratta entrerà in esercizio nel 2014».** (Nella foto: Cattaneo e Borradori all’atto della firma dell’accordo sul futuro servizio ferroviario che interesserà l’Arcisate-Stabio).

L’impresa Salini ha assicurato **l’immediata ripresa a pieno regime delle attività di cantiere**, mentre

Rete Ferroviaria Italiana, che ha ampliato con 4 ettari l'area di cantiere, ha ribadito gli impegni relativamente al riconoscimento delle compensazioni economiche all'interno del contratto (20 milioni per il problema arsenico e 26 milioni integrativi per altri problemi tecnici). Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, **l'impresa si impegna alla ripresa di tutte le lavorazioni**, compresa l'escavazione, avendo aree libere sulle quali effettuare lavorazioni e vagli e alla rimozione dall'area di cantiere di parte dei cumuli, secondo quanto indicato da RFI. **La Regione si è impegnata a esprimere il parere relativo all'integrazione al piano di gestione delle terre** entro 18 maggio dopo che la Provincia di Varese e i Comuni di Arcisate, Induno Olona e Cantello invieranno le loro osservazioni in merito entro il 12 maggio.
Regione Lombardia, la Provincia di Varese, il Comune di Arcisate e la Comunità Montana del Piambello, s'impegnano a intraprendere le azioni necessarie per avviare e completare, entro il termine massimo di sei mesi, le procedure di carattere urbanistico per l'approvazione del progetto di sistemazione della terre, individuando le idonee modalità (Accordo di Programma o variante urbanistica).

All'incontro erano presenti anche **le organizzazioni sindacali**, preoccupate per il futuro dei lavoratori impegnati nell'opera. «**Siamo soddisfatti dell'accordo- commenta Flavio Nossa della Cgil** – perché sono stati tutelati i posti di lavoro. Non dimentichiamo che **dei 200 lavoratori impegnati, almeno 60 sono residenti in questa provincia**, grazie alla trattativa sindacale che impone alle aziende che vengono da fuori di assumere anche personale del territorio. Il secondo punto che a noi interessa è la sicurezza dei lavoratori, l'accordo raggiunto rafforza ancor di più questo aspetto.Infine, con la ripresa dei lavori l'opera sarà terminata e così la vista della Valceresio tornerà come prima».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it